



**FEDERATION INTERNATIONALE DE TIR AUX ARMES
SPORTIVES DE CHASSE**

10, rue Médéric - 75017 PARIS FRANCE Phone : (33) 1 42 93 40 53 Fax : (33) 1 42 93 58 22
e-mail : fitasc@fitasc.com / Site: <http://www.fitasc.com>

**INTERNATIONAL
RULES
HELICES**

REGOLAMENTO INTERNAZIONALE ELICA

**FITASC is the owner of all the rights to the Helice discipline
that it created in 1963**

**TRADUZIONE NON UFFICIALE AD AUSILIO DEL CORSO DI FORMAZIONE
ARBITRI INTERNAZIONALE**

VERSIONE 22\11\2019

REGOLAMENTO INTERNAZIONALE – ELICA

In caso di interpretazione controversa del presente regolamento, il testo scritto in francese farà fede.

Il presente regolamento è obbligatorio durante tutte le competizioni nazionali e internazionali.

Ogni persona che partecipa sia a tiri di allenamento che alle gare, è tenuta a conoscere perfettamente i regolamenti e ad accettare senza riserve a tutte le disposizioni e conseguenze che ne possono derivare.

1 IMPIANTI DI TIRO

1.1 Campo

Il campo di tiro di elica deve essere posizionato su un terreno pianeggiante. L'orientamento generale dello stand sarà il NORD o NORD EST e sarà rappresentato da un asse (linea) che attraversa la pedana di tiro in lunghezza e passa per la macchina numero tre.

- Se il campo di tiro sarà predisposto con cinque (5) macchine lancia eliche le stesse dovranno essere posizionate a un minimo di 3,80 mt ad un massimo di 5,00 mt distanti l'una dall'altra.
- Se il campo di tiro sarà predisposto con sette (7) macchine lancia eliche le stesse dovranno essere posizionate a 2,25 mt minimo o 2,50 m massimo distanti l'una dall'altra, entrambe le macchine extra sono posizionate equidistanti tra le macchine 2 e 3, quindi tra le macchine 3 e 4.
- Se il campo di tiro sarà predisposto con nove (9) macchine lancia eliche le stesse dovranno essere posizionate a mt 2,25 minimo o mt 2,50 mt massimo l'una dall'altra. Le 4 macchine dovranno essere posizionate: una tra macchine 1 e 2, una tra le macchine 2 e 3, una tra le macchine 3 e 4, una tra le macchine 4 e 5.

Il campo deve essere delimitato da una rete rigida di altezza minima di mt. 0,60 e 0,80 mt di altezza massima, il cui reticolo sarà abbastanza piccolo da impedire il passaggio della parte bianca dell'elica (testimone), la distanza compresa tra il punto di partenza delle eliche e la barriera deve essere di 21 metri al massimo.

Per tutti i nuovi campi di elica, la distanza inclusa tra la barriera e il punto di partenza delle eliche non deve essere inferiore a 21 metri +/- 5%

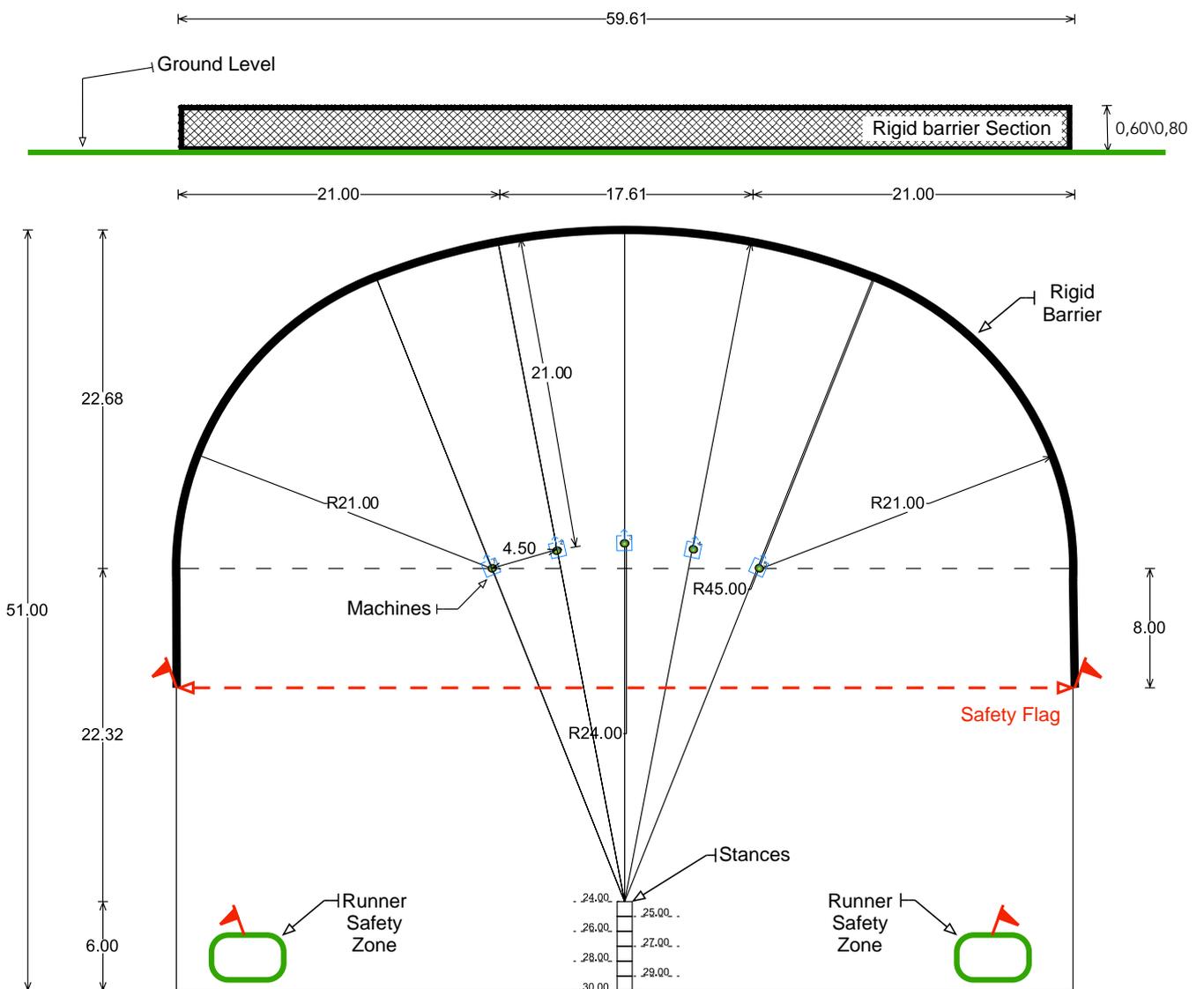
La pedana di tiro è posizionata da 24 a 30 mt dal punto di lancio delle eliche.

Two "Safety Flags" will indicate the limit of the shooting area.

A third "Safety Flag" will be installed in the ranges with "Manual Machines". This flag will indicate the "Safety zone" for the "Runners".

ESEMPIO CAMPO DI TIRO ALL'ELICA

(Regolamento Internazionale Fitasc)



1.2 Caratteristiche Macchine

Le macchine devono essere installate con un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 50 cm (misurata dal punto più alto dello sportello (antello) di rilascio dell'elica. (vedi disegno 1.2 A)

L'antello deve essere di colore bianco e deve avere una dimensione compresa tra i 25 e 35 cm di larghezza tra i 35 e i 45 cm di altezza. (vedi disegno 1.2 A)

Il rilascio dell'elica deve avvenire quando l'antello raggiunge un'angolazione di 35° di apertura e dopo 0,5 sec. (vedi disegno 1.2 C)

Le macchine lancia eliche devono essere fornite all'estremità dell'asse del rotore portante, di un dispositivo di sgancio chiamato "BECCO".

La velocità del motore, che supporta l'elica, deve poter essere regolata in modo progressivo modo da zero a 10.000 (rotazioni / minuto) massimo.

Il motore della macchina deve avere la possibilità di essere regolato con un'altezza variabile da minimo 10° a massimo 45° (vedi disegno 1.2 B) rispetto al piano di appoggio a terra e con un'angolazione minima da 30° a 45° da sinistra a destra. (vedi disegno 1.2 D)

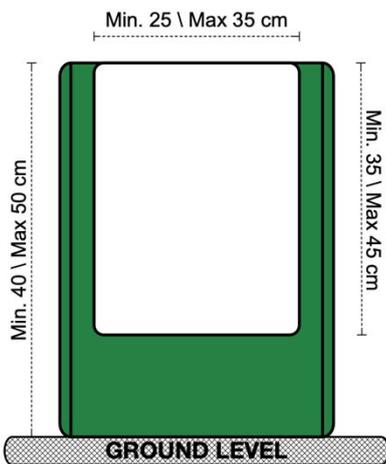


Fig. 1.2 A

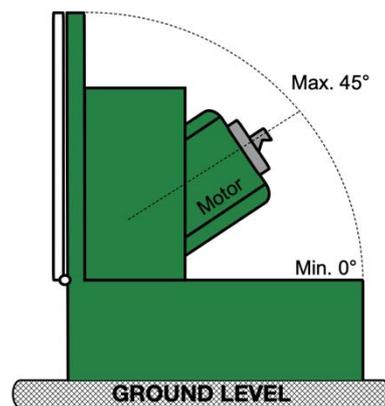


Fig. 1.2 B

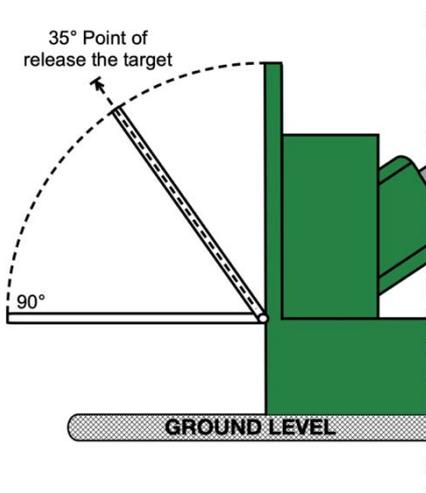


Fig. 1.2 C

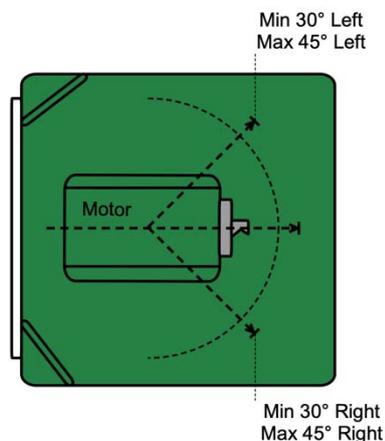


Fig. 1.2 D

1.2.1 Control Unit

Le macchine devono essere controllate da un'unità di controllo "Control Unit" (Fig. 1.2 E) che, random, deciderà quale bersaglio deve essere rilasciato. L'unità di controllo controlla i motori e l'apertura degli "antelli".

Ogni "Control Unit" è collegata ad un microfono "Phono Pull" che si attiverà con un comando vocale "PULL" dato dai tiratori. Questo darà l'input per lo sgancio del bersaglio.

L'unità di controllo deve essere controllata dall'arbitro che verificherà il "limite di tempo" (vedere le regole 6.5 e 6.6). Al termine del limite di tempo, l'unità di controllo deve arrestare automaticamente i motori.

L'unità di controllo per l'arbitro non deve avere alcun controllo sulla regolazione della velocità dei motori delle macchine. Questo deve essere separato e deve essere "sigillato" durante le fasi della competizione.

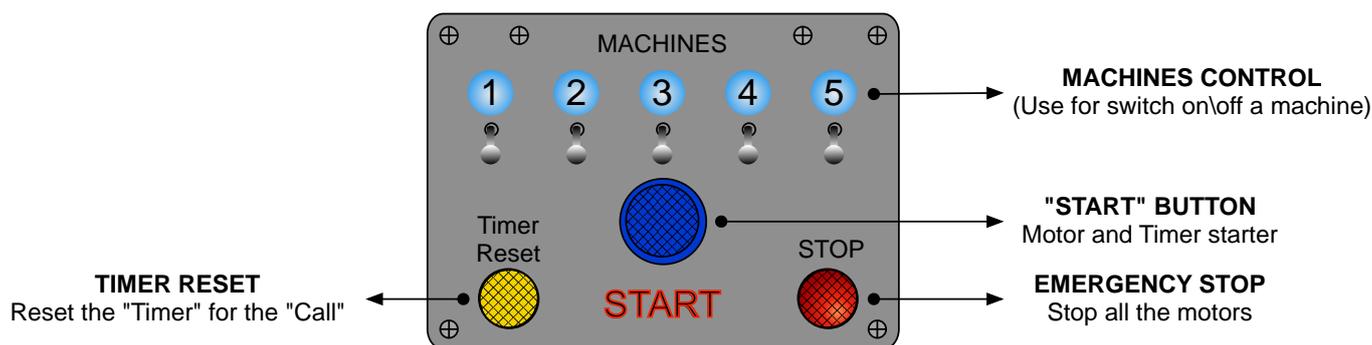


Fig. 1.2. E

1.2.2 Phono Pull

Il Phono Pull deve essere dotato di un sistema di luci lampeggianti che indicherà il tempo limite della "chiamata" del bersaglio ai tiratori. Questa luce deve essere abbastanza visibile per aiutare i tiratori a "chiamare" il bersaglio al momento giusto. (Vedi Fig. 1.2.F)

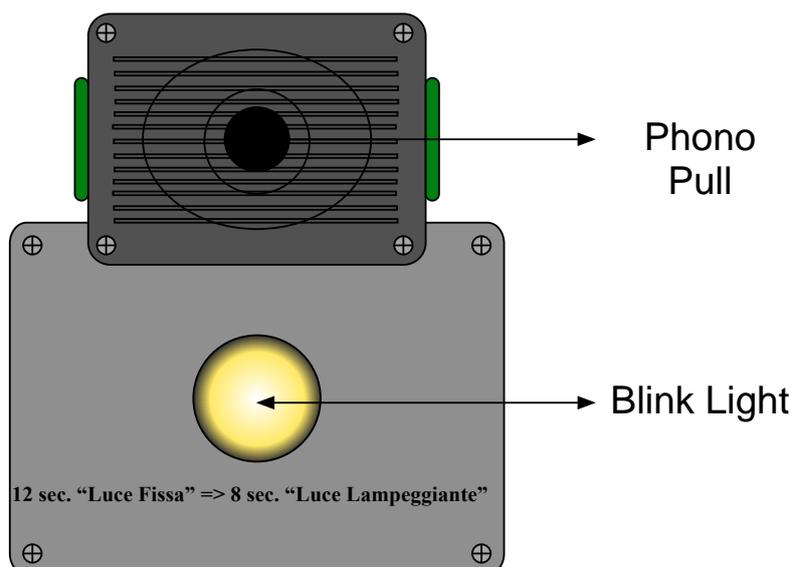


Fig. 1.2. F

1.3 Eliche

1.3.1 Omologazione Elica

Solo le eliche omologate da Fitasc sono ammesse a qualsiasi competizione Fitasc.

Per ottenere l'omologazione dalla Commissione Tecnica Fitasc, il produttore deve seguire le specifiche tecniche e inviare una "richiesta formale" alla Fitasc.

Le caratteristiche delle eliche dovranno essere le seguenti:

- Dimensione:**
- **larghezza dell'elica** 28 cm + \ - 0,5 cm
 - **diametro della parte bianca (testimone)** 10,4 cm con una tolleranza di + \ - 0,5 cm
 - l'elica deve essere composta da 2 pale.
- Peso:**
- **totale dell'elica:** 60 grammi con una tolleranza di + \ - 5 grammi
 - **testimone:** +/- 25 grammi con una tolleranza di + \ - 3 grammi
- Materiale:** **L'elica** il materiale è molto friabile all'impatto (polietilene)
Testimone (parte bianca) non è friabile all'impatto (almeno il 50% di polietilene)

Sistema di fissaggio: - Il sistema di fissaggio deve essere a "pressione" - La connessione del "testimone" con l'ala dell'elica" deve avere uno spazio per non bloccare le due parti. Questo spazio garantisce al "testimone" di muoversi sul piano orizzontale. **Colore:** - **colore dell'elica "ali":** arancione

- **colore del testimone:** bianco

Su decisione della Commissione Tecnica "Elica" Fitasc, l'elica o il testimone può essere di qualsiasi colore diverso che lo renderebbe più visibile. In ogni caso, durante un campionato, verrà utilizzato solo uno colore per l'elica e solo uno per il testimone.

Rottura: - La rottura dell'elica viene misurata con uno Durometro a terra (per pressione). La deformazione massima prima della rottura è di 0,5 mm. Il punto di prova è perpendicolare al centro del cerchio della parte delle pale. (lato opposto alla posizione delle Pale).

FOTO ANTERIORE E POSTERIORE ELICA



2 ORGANIZZAZIONE DI UNA COMPETIZIONE

2.1 Tipo di competizioni

Esistono due tipi di organizzazione:

- competizioni organizzate ad eliminazione al raggiungimento del numero stabilito di “zeri”. - competizioni organizzata con un numero fisso di eliche da sparare da ciascun concorrente.

I campionati internazionali saranno effettuati, senza eliminazione, con il numero fisso di eliche come segue: 20 eliche ai Gran Premi, 30 eliche ai Campionati Continentali e ai Campionati del Mondo Per i Gran Premi, i Campionati Continentali e Mondiali, la distanza di tiro è fissa a 26 mt.

2.2 Quote di iscrizione

La quota di iscrizione includerà:

- la commissione assegnata alle spese del club,
- il numero totale di eliche sparate da un partecipante al campionato, nonché le eliche per gli shoot-off;
- la tassa Fitasc del tiratore.

2.3.1 Premi in denaro

La federazione che richiede di organizzare una gara internazionale sarà autorizzata, qualora lo desideri, ad includere nel suo programma premi in denaro, i cui importi saranno garantiti e stabiliti dalla federazione in accordo con il club organizzatore.

Qualora i premi in denaro siano stati autorizzati dalla federazione organizzatrice e in accordo con il club organizzatore, non possono essere finanziati né dalle quote di iscrizione dei tiratori né dal club organizzatore. Dovranno essere rigorosamente ed esclusivamente finanziati da operazioni di sponsorizzazione o da iscrizioni parallele NON obbligatorie per i tiratori.

2.4 Numero di eliche

Il numero di eliche sparate è fissato dalla giuria:

- Durante le competizioni o i campionati organizzati con 5 macchine, farà sparare il tiratore tra 1 e 4 eliche senza lasciare la pedana di tiro.
- Durante le competizioni o i campionati organizzati con 7 macchine, farà sparare il tiratore tra 1 e 6 eliche senza lasciare la pedana di tiro.
- Durante le competizioni o i campionati organizzati con 9 macchine, farà sparare il tiratore tra 1 e 8 eliche senza lasciare la pedana di tiro.

Naturalmente il sistema elettronico della centralina dovrà consentire la selezione della apertura della macchina. Su decisione della giuria, il numero massimo di eliche può essere modificato.

2.5 Test dei fucili – Dry fire area

In nessun caso le armi possono essere testate sul campo di tiro della competizione. Prima di andare sulla pedana, i tiratori possono, se lo desiderano, testare il funzionamento dei loro fucili su un punto appositamente attrezzato e strutturato allo scopo (Dry Fire Area), vicino alla Club House. Uno tiratore che sarà trovato a "sparare a vuoto, mirare o imbracciare" con il suo fucile fuori da queste aree sarà sanzionato con un "WARNING". (Cartellino Giallo), dopo il secondo avvertimento **verrà data una deduzione di 1 Zero (uno)**.

2.6 Categorie di limiti di età:

I limiti di età delle categorie in vigore sono:

- **Juniors** (maschio o femmina) sono autorizzati a prendere parte ai campionati organizzati dalla Fitasc dal 1° gennaio dell'anno in cui compiono i **13** anni tranne nel caso di una eventuale rinuncia.
- Le **donne junior** possono scegliere la registrazione **come Junior o come Lady**.
- I tiratori rientrano nella categoria "**Men**" dal 1° gennaio dell'anno nel quale compiono **21** anni di età, qualunque sia il giorno e il mese di nascita.
- I tiratori rientrano nella categoria "**Senior**" dal 1° gennaio dell'anno nel quale compiono **56** anni di età, qualunque sia il giorno e il mese di nascita.
- I tiratori rientrano nella categoria "**Veterani**" dal 1° gennaio dell'anno nel quale compiono **66** anni di età, qualunque sia il giorno e il mese di nascita.
- I tiratori rientrano nella categoria "**Master**" dal 1° gennaio dell'anno nel quale compiono **73** anni di età, qualunque sia il giorno e il mese di nascita.

2.7 Numero BIB (dorsale) e sorteggio:

Tutti i tiratori devono ottenere il proprio numero BIB (dorsale) prima dell'inizio del 1° giorno della competizione (Grand Prix) al termine del sorteggio.

Il secondo giorno della competizione il "numero iniziale" viene spostato di 1/3 secondo il numero di partecipanti.

Il giorno dopo, il "numero iniziale" viene spostato di 2/3 in base al numero di partecipanti.

Ai concorrenti non è consentito sparare senza un numero BIB.

Nel caso in cui un tiratore non avrà il suo numero BIB durante il turno di tiro, sarà sanzionato da un avvertimento "WARNING" (Cartellino Giallo). Dopo il secondo avvertimento **verrà data una deduzione di 1 Zero (uno)**.

2.8. Shoot-off individuale

2.8.1 Ordine dello Shoot-off

L'ordine di tiro di tutti i shoot-off sarà determinato in modo casuale.

2.8.2.1 Gran Premi

Per i primi tre posti e per tutte le categorie: 2 bersagli per tiratore con eliminazione al primo zero.

2.8.2.2 Campionato Continentale

Per i primi tre posti e per tutte le categorie: 5 eliche senza eliminazione (2 + 2 + 1).

In caso di nuovo pareggio: 2 bersagli per tiratore con eliminazione al primo zero.

2.8.2.3 Campionati Mondiali

1) Per i primi tre posti della categoria OPEN (Assoluto): 10 eliche senza eliminazione.

In caso di nuovo pareggio: 2 bersagli per tiratore con eliminazione al primo zero.

2) Per i primi tre posti di tutte le ALTRE categorie: 5 eliche senza eliminazione (2 + 2 + 1).

In caso di nuovo pareggio: 2 bersagli per tiratore con eliminazione al primo zero.

I tiratori con pari punteggio non a premio verranno classificati come uguali.

2.9 Competizione a squadre:

Solo i tiratori che prendono parte al campionato continentale o mondiale possono essere membri della loro Squadra nazionale alla gara riservata alle squadre nazionali.

2.9.1 Shoot-Off di squadra

Non verranno fatti shoot-off tra squadre nazionali.

In caso di pareggio delle squadre, la classifica viene presa prendendo il punteggio complessivo della squadra dell'8° turno, quindi nel caso ancora di parità, contando dal 7°, 6°, 5°, 4°, 3°, 2°, 1° turno, se non diversamente stabilito dalla giuria

3 COMPETIZIONI UFFICIALI

3.1 Generale

Tutte le persone che sono designate a prestare servizio come funzionari nelle competizioni FITASC devono possedere qualifiche valide, adeguate al livello della competizione.

3.2 Jury

I campionati saranno gestiti da un Jury:

- Presieduta dal Presidente della federazione nazionale organizzatrice o da un rappresentante.
- Dai membri presenti del Comitato Dirigente Fitasc e dalla Commissione Tecnica "Elica", nonché da un rappresentante di ciascun paese che presenterà una Squadra nazionale. - Dal Chief Referee (Capo degli Arbitri).

Il Jury risolverà eventuali controversie insorte durante la competizione relative all'organizzazione di tiro e dei tiratori.

Il Presidente della Commissione tecnica non è membro del Jury ma partecipa a tutte le riunioni e prende parte ai dibattiti.

Il Jury deciderà, tra l'altro, se il "Match delle Nazioni" (Gara a squadre) si svolgerà durante il Campionato o dopo una prova separata, a seconda del numero di partecipanti. L'organizzazione dello shoot-off sarà definito dal Jury.

In ogni Campionato, il Jury deve determinare tra 1 e 4 al massimo il numero di eliche sparate da ogni concorrente su ogni pedana e senza ricaricare la macchina.

Il Jury terrà conto:

- il numero di giorni del Campionato,
- il numero di partecipanti,
- il numero totale di eliche sparate da ogni partecipante, - la durata giornaliera delle gare.

In caso di forza maggiore, la giuria può decidere:

- Di ridurre la durata della competizione;
- Di ridurre il numero delle eliche della competizione.

3.2.1 Doveri prima dell'inizio della competizione

Prima dell'inizio della competizione, il Jury deve:

- a) Controllare le distanze per assicurarsi che siano conformi alle norme vigenti;
- b) Garantire che i bersagli siano impostati correttamente secondo queste Regole;
- c) Rivedere l'organizzazione della gara, per confermare che si è pronti ad iniziare la gara.

3.2.2 Doveri durante la Competizione

Durante la competizione, il Jury deve: a)

Supervisionare la competizione;

- b) Consigliare e assistere il Comitato Organizzatore;
- c) Garantire la corretta applicazione del presente Regolamento;
- d) Controllare il fucile, le munizioni e l'equipaggiamento degli atleti;
- e) Verificare che i bersagli siano impostati correttamente dopo un guasto alla macchina;
- f) Effettuare controlli casuali durante la competizione per garantire il rispetto delle norme in materia fucili, munizioni, gilet da tiro e altri indumenti;
- g) Verificare che i reclami siano stati presentati correttamente;
- h) Prendere decisioni in merito alle sanzioni;
- i) Applicare sanzioni ove opportuno;

3.3 Coordinatore

Il Coordinatore del Campionato è il Presidente della Commissione Tecnica o il suo delegato.

La sua funzione è quella di Coordinare il Campionato tra il Jury e il management del Club.

È responsabile dell'esecuzione delle decisioni prese dal Jury.

3.3.1 Il Coordinatore deve:

- a) Risolvere tutti i problemi tecnici e logistici relativi alla preparazione e alla corretta condotta di una competizione; e
- b) Svolgere tutti i compiti elencati di seguito in stretta collaborazione con i membri della Commissione tecnica, Giuria, Comitato Organizzatore e altri membri dello staff. c) Il coordinatore è responsabile di eseguire le decisioni prese dal Jury.

3.4 I compiti del Coordinatore sono:

- a) Fornire istruzioni e supervisionare la preparazione dei campi di tiro secondo requisiti tecnici e di sicurezza descritti nelle Regole FITASC, riguardanti i campionati di Elica;
- b) Fornire istruzioni e supervisionare la preparazione di strutture ausiliarie per il deposito dei fucili e delle munizioni, servizio tecnico, mezzi di comunicazione tra i campi, personale tecnico ecc.;
- c) Fornire indicazioni e supervisionare la preparazione dei bersagli per l'allenamento e per la gara;
- d) Garantire che le macchine lancia elica siano regolate in base alle impostazioni designate del giorno;
- e) Garantire che tutti i sistemi necessari al campo funzionino correttamente;
- f) Assicurare che tutte gli equipaggiamenti siano su ogni campo e posizionati correttamente (sedie per gli Assistenti Arbitri, strutture per gli atleti ecc.);
- g) fornire una bilancia che peserà in decimali le cartucce e le eliche;
- h) fornire strumenti per verificare le dimensioni delle eliche;
- i) Assistere il Comitato Organizzatore nella preparazione di riunioni tecniche con i Responsabili delle squadre Nazionali (Team Leaders);
- k) Prendere decisioni, con l'approvazione del Jury, in merito al cambio degli orari di gara, alla regolarità delle misure dei campi e interruzione del tiro, per sicurezza o altri motivi.

3.5 Chief Referee (Capo degli Arbitri)

Il Chief Referee deve essere nominato dalla Commissione Tecnica Fitasc Elica.

Deve possedere una licenza internazionale di arbitro di Elica della FITASC e deve avere un'ampia esperienza di fucili da tiro, una conoscenza approfondita dei fucili da caccia e delle regole FITASC che si utilizzano per la gara.

3.5.1 I compiti del Chief Referee:

I compiti del Chief Referee, in generale, sono:

- a) assistere il Comitato Organizzatore nella selezione e nomina degli Arbitri;
- b) Supervisionare gli Arbitri e gli Assistenti Arbitri;
- c) Fornire istruzioni e informazioni agli Arbitri e agli Assistenti Arbitri;
- d) Preparare gli orari e gli incarichi per gli arbitri;
- e) Prendere decisioni in collaborazione con il Jury, ad esempio quando e su quali campi un atleta che ha dovuto lasciare la propria posizione per riparare un malfunzionamento del fucile o è stato dichiarato "ASSENTE" può essere autorizzato a completare il suo turno;
- f) Tenere informato il Coordinatore di eventuali difficoltà, guasti ecc. sui campi;

3.6 Arbitri (Referees)

Solo gli arbitri ufficiali FITASC avranno il diritto di arbitrare un Campionato Internazionale.

3.6.1 Gli arbitri devono essere nominati dal Comitato Organizzatore in collaborazione con il Chief Referee e devono:

- a) Possedere una licenza di arbitro FITASC di Elica;
- b) avere una vasta esperienza nel tiro dell'Elica;
- c) Avere una conoscenza delle regole di tiro applicabili alla competizione FITASC Elica.

3.6.2 Principali funzioni dell'arbitro: Le

principali funzioni dell'Arbitro sono:

- a) Verificare che l'atleta in pedana presente sul campo sia quello del turno;
- b) Assicurare che venga utilizzata la procedura corretta per dichiarare un atleta "ASSENTE" (vedere la Regola 6.4 per atleta "ASSENTE");
- c) Prendere decisioni immediate in merito ai bersagli HIT (colpito), (in tutti i casi dubbi o in disaccordo espresso dall'atleta, l'arbitro deve consultare gli arbitri assistenti prima di prendere una decisione finale);
- d) Prendere decisioni immediate riguardo ai bersagli **LOST** (Zero) (l'Arbitro deve dare un chiaro e distinto segnale per tutti i bersagli dichiarati "LOST");
- e) Prendere decisioni immediate in merito a "**NO TARGETS**" e **BERSAGLI IRREGOLARI** (se possibile, l'Arbitro deve chiamare "**NO TARGET**" o dare un segnale prima che l'atleta spari);
- f) Emettere **WARNING** o **DEDUZIONI** automatiche per violazioni delle regole ove appropriate;
- g) Assicurare che il risultato di ogni tiro sia registrato correttamente;
- h) Assicurare che gli atleti non siano disturbati;
- i) Decidere su qualsiasi protesta ricevuta da un atleta;
- j) Decidere sui fucili guasti;
- k) Pronunciarsi sui malfunzionamenti;
- l) Assicurare il corretto svolgimento della serie;
- m) Garantire l'applicazione delle norme di sicurezza.

Nota: i bersagli irregolari richiedono una decisione immediata da parte dell'Arbitro

3.6.3 WARNING emessi dall'Arbitro

- a) L'arbitro deve dare avvertimenti per le violazioni (**WARNING**) delle regole (**CARTELLINO GIALLO**) e deve annotarle sul cartoncino segnalpunti (Statino) ufficiale di gara;
- b) L'arbitro non può assegnare penalità o squalifiche che rientrano nella responsabilità del **Jury**.

3.6.4 Decisioni dell'arbitro.

Nessuno può interferire con una decisioni dell'Arbitro in carica. Nel caso il tiratori sia in disaccordo con la medesima può appellarsi ad una Protesta Formale. (vedi regola 3.9)

3.7 Assistenti Arbitri

Ogni campo deve avere un minimo di 1 arbitro, che è responsabile di prendersi cura di tutta la procedura di tiro e un'altra persona che in questo caso è un assistente.

3.7.1 Rotazione degli Arbitri Assistenti

Il coordinatore stabilirà una modalità di rotazione degli arbitri.

3.7.2 I compiti principali di un Assistente Arbitro sono:

- a) Osservare ogni bersaglio lanciato;
- b) Osservare attentamente se un bersaglio è rotto prima che il tiro venga sparato;
- c) Dare, immediatamente dopo un tiro, un segnale all'Arbitro se considera il / i bersaglio / i è / sono "LOST;"
- d) Se richiesto, contrassegnare il risultato della decisione dell'arbitro, in merito a ciascun tiro sul cartoncino segnapunti;
- e) Se richiesto, consigliare l'Arbitro su qualsiasi altra questione relativa bersagli;

3.8 Jury d'Appel (Giuria d'Appello)

Se una decisione del Jury viene contestata da un tiratore o dalla FITASC, verrà formata una Jury d'appel formata da:

- il Presidente della Fitasc o il suo rappresentante;
- il Presidente della commissione tecnica o il suo rappresentante; - il Presidente della federazione affiliata o il suo rappresentante.

Il Jury d'appel verrà creato contestualmente al Jury. Nessun membro del Jury può appartenere alla Jury d'appel in nessuna circostanza.

3.8.1 Reclami dei tiratori:

I reclami dei tiratori dovranno essere presentati alla Commissione Internazionale Elica, per iscritto e pagare un ammontare il cui importo è stato fissato dal Jury, e questo sarà restituito se il reclamo verrà accettato.

4 ATTREZZATURA E MUNIZIONI

4.1. Abbigliamento e accessori per atleti

4.1.1 Abbigliamento

I partecipanti al concorso devono essere adeguatamente vestiti.

- a) Pantaloni sportivi, pantaloni e tute sportive, per uomo e donna e sono ammesse camicette sportive simili, gonne / abiti da donna;
- b) Non sono ammessi scarpe con punta aperta o con tallone aperto, sandali o altre calzature simili;
- c) Pantaloncini o gonne con la parte inferiore non più di 15 cm sopra il centro del ginocchio;
- d) Camicie, magliette e capi simili con maniche lunghe meno di 10 cm o meno, non sono ammessi.

Indossare sandali non è consentito per motivi di sicurezza.

Il numero di gara di un tiratore deve essere fissato sulla schiena tra le spalle e la vita e deve essere visibile nella sua interezza.

Qualsiasi violazione di questa regola sarà sanzionata da un "WARNING" da parte dell'arbitro. In caso di rifiuto di modificare il loro abbigliamento comporterà sanzioni supplementari che possono arrivare fino all'esclusione dalla competizione per decisione del Jury.

Alla cerimonia di chiusura, tutti i tiratori premiati dovranno assistere alla premiazione, sia con l'abbigliamento della loro squadra nazionale, o con indosso un paio di pantaloni e giacca stirati o una Tuta da allenamento \ T-shirt Nazionale

4.1.2 Protezione dell'udito

La protezione dell'udito è obbligatoria per tutti i tiratori, gli arbitri, il personale e il pubblico che si trovano in prossimità di un campo di tiro. Qualsiasi tiratore che su una pedana si presenta senza protezioni dell'udito è **considerato assente** (vedere la regola 6.4 per l'atleta "ASSENTE"). In tutte le circostanze al di fuori del club house, i bambini presenti su un campo devono indossare protezioni acustiche.

4.1.3 Occhiali di sicurezza

Gli occhiali di sicurezza sono obbligatori, senza eccezioni, per tutti i tiratori, arbitri, personale e chiunque altro nelle immediate vicinanze di un impianto di elica. Qualsiasi tiratore che su una pedana non indossa gli occhiali di sicurezza è considerata "assente alla chiamata" (vedere la regola 6.4 per l'atleta "ASSENTE").

Gli occhiali di sicurezza devono essere completi del vetro di protezione e devono essere indossati per proteggere gli occhi.

Sulla posizione di tiro o nelle aree vicine, un tiratore non può avere con sé apparecchiature elettriche o elettroniche come telefoni cellulari, che potrebbero disturbare i concorrenti.

4.2. Fucili

Tutti fucili da caccia a canna liscia con calibro non superiore al calibro 12 e di lunghezza non inferiore a 66 cm (26 pollici), sono ammessi, ad eccezione dei fucili a pompa che sono vietati.

Il grilletto a rilascio è autorizzato a condizione che il tiratore informi l'arbitro prima di sparare.

I tiratori che usano fucili semiautomatici devono dotarli di un dispositivo che impedisca alle cartucce sparate di disturbare il tiratore al loro fianco.

Devono essere caricati con un massimo di due cartucce.

Cinghie e imbragature sono vietate su tutti i fucili.

È vietato l'uso di microcamere montate su fucili o qualsiasi dispositivo di mira artificiale.

È vietato cambiare un fucile, completamente o parzialmente, "choke mobile" o canna durante il turno.

È autorizzato tra i vari turni.

4.3 Munizioni

4.3.1 Specifiche della cartuccia

La carica della cartuccia non deve superare i **28** grammi di piombo con una tolleranza massima di + 2%.

Il piombo deve essere sferico, con un diametro normale di 2,5 mm massimo con una tolleranza di più o meno 0,1 mm.

- L'uso di dispersori o qualsiasi altro dispositivo di caricamento insolito è severamente vietato, così come è l'uso di cartucce ricaricate.

- È severamente vietato mescolare piombi di diverse dimensioni e / o qualità diverse, come lo è l'uso di cartucce caricate con polvere nera o tracciante.

4.3.2 Ispezione delle cartucce

Il Jury deve realizzare un programma di ispezione delle cartucce in modo da causare la minima interferenza con i tiri o con gli atleti, durante la competizione:

- a) Il Membro del Jury può rimuovere una cartuccia non sparata dal fucile dell'atleta per ispezionarla;
- b) Un membro della Giuria o l'Arbitro può prendere le cartucce di un atleta per l'ispezione in qualsiasi momento quando l'atleta si trova nell'area di tiro;
- c) Se un atleta usa munizioni che non sono conformi a queste regole, **deve essere squalificato**.

4.4 Phonopull (Microfoni)

Il Phonopull si trova sulla linea dei 26 mt. Il tiratore può spostare il Phonopull sulla linea orizzontale dei 26 mt.. È vietato spostare il Phonopull passando la linea dei 26 mt. Nel caso in cui il tiratore lo sposterà in qualsiasi altra direzione verrà sanzionato con il cartellino "GIALLO" dall'arbitro.

5 MALFUNZIONAMENTO

5.1. Definizione di malfunzionamento

Si definisce malfunzionamento del fucile se detto è stato caricato correttamente e a seguito dell'aver premuto il grilletto il fucile non spara e/o alla singola pressione sul grilletto partono due colpi simultaneamente (guasto meccanico)

Si definisce malfunzionamento della cartuccia se il fucile spara ma la cartuccia difettosa non espelle la carica quando è stata colpita la Capsula. (guasto della cartuccia)

Ogni **MALFUNZIONAMENTO** deve essere annotato sul cartellino di tiro (Statino)

5.2 Numero di malfunzionamenti consentiti

All'atleta è consentito un massimo di tre (3) malfunzionamenti per serie, indipendentemente dal fatto che lui / lei ha cambiato il suo fucile o munizioni. In caso di malfunzionamento l'arbitro aggiungerà sullo statino il numero di malfunzionamenti dal n° 1 e così via;

- a) Tutti i bersagli regolari su cui si verificano ulteriori malfunzionamenti del fucile o delle munizioni nella stessa serie sarà dichiarato "LOST", indipendentemente dal fatto che l'atleta abbia tentato o meno di sparare;
- b) Se dopo un malfunzionamento, l'Arbitro concorda con l'atleta che il fucile necessita di riparazione, quindi è possibile riprendere la competizione si procederà seguendo la Regola per "Fucili guasti" (Regola 5.2.6)

5.2.1 Procedura in caso di malfunzionamento

Le decisioni su malfunzionamenti dell'arma o della cartucce devono essere prese dall'Arbitro.

5.2.2 In caso di mancato sparo per qualsiasi motivo, l'atleta deve:

- a) Tenere il fucile puntato verso l'area di volo del bersaglio;
- b) Non aprire il fucile;
- c) Non toccare la sicura;
- d) Consegnare il fucile in sicurezza all'Arbitro per un esame, se richiesto;
- e) Rispondere a qualsiasi domanda dell'Arbitro.

Nota: l'atleta è responsabile del controllo dell'arma dopo che è stata restituita dall'arbitro.

5.2.3 Non sono considerati malfunzionamenti:

- a) Manipolazione difettosa del meccanismo di sicura da parte dell'atleta;
- b) Mancato posizionamento di una cartuccia nella camera di scoppio del fucile;
- c) Qualsiasi errore attribuibile all'atleta.

5.2.4 Malfunzionamenti delle munizioni (Mancata accensione)

L'arbitro deve prendere decisioni in merito al malfunzionamento delle munizioni. I seguenti casi sono considerati malfunzionamenti delle munizioni quando è evidente che il percussore abbia colpito la capsula e:

- a) La carica della polvere non si è accesa;
- b) Spara solo il primer (capsula);
- c) La carica della polvere è mancante.

5.2.4.1 Azioni dopo aver dichiarato Malfunzionamenti delle munizioni

- a) Nel caso in cui l'Arbitro dichiarerà un "malfunzionamento delle munizioni" del primo tiro, il tiratore deve ripetere il bersaglio con 2 colpi.
- b) Nel caso in cui l'Arbitro dichiarerà un "malfunzionamento delle munizioni" del secondo tiro, il primo deve essere sparato dopo la partenza dell'elica sopra le macchine, ma questa può essere rotta solo dalla seconda cartuccia. Se l'elica viene rotta dalla prima cartuccia, il bersaglio viene dichiarato definitivamente "ZERO".

5.2.3 Azioni dopo aver dichiarato Malfunzionamenti del fucile

- a) Nel caso in cui l'Arbitro dichiarerà un "malfunzionamento del fucile" del primo tiro, il tiratore deve ripetere il bersaglio con 2 colpi.
- b) Nel caso in cui l'Arbitro dichiarerà un "malfunzionamento del fucile" del secondo colpo, la prima cartuccia deve essere sparata dopo la partenza dell'elica sopra le macchine, ma questa può essere rotta solo dalla seconda cartuccia. Se l'elica viene rotta dalla prima cartuccia, è sicuramente dichiarata "ZERO".

Se l'Arbitro decide che il fucile è guasto o che il malfunzionamento del fucile non è colpa dell'atleta e che lo stesso non è riparabile abbastanza rapidamente, l'atleta può usare un altro fucile autorizzato, a condizione che questo può essere ottenuto entro tre (3) minuti dopo che il fucile è dichiarato "GUASTO".

5.2.4 Fucili guasti

Le decisioni sui fucili guasti devono essere prese dall'arbitro.

Un fucile può essere considerato guasto se: a)

Se non spara;

b) L'atleta che ha già subito due (2) malfunzionamenti del fucile o delle munizioni nella stessa serie ottiene il permesso dall'Arbitro di cambiarlo;

c) Se la cartuccia non viene espulsa a causa di un difetto meccanico; o

d) Per qualsiasi altra ragione che renda il fucile inutilizzabile.

6 PROCEDURA DI TIRO

6.1 Procedura di tiro

Il tiratore dovrà stare in posizione di tiro e non all'esterno della pedana, i piedi non devono superare la linea corrispondente alla distanza a lui assegnata. Il fucile può essere tenuto in qualsiasi posizione giudicata sicura dal Direttore di tiro, fino a quando lo appoggia alla spalla.

6.2 Armo e disarmo del fucile

Il tiratore dovrà armare il suo fucile solo sulla postazione di tiro, la canna diretta verso il lato delle cassette e solo quando lo Staff designato al caricamento dei bersagli sarà tornato al suo posto. Il tiratore dovrà scaricare il suo fucile prima di girarsi verso il tiratore che lo segue.

Quando una posizione di tiro è dotata di un bidone o di un contenitore per cartucce vuote, il tiratore deve depositare i bossoli in tali contenitori, se è possibile. I tiratori che usano fucili semi-automatici devono raccogliere i loro bossoli vuoti dopo aver lasciato la posizione di tiro e gettarli nei appositi contenitori, se è possibile.

6.3 Ordine di Tiro

Le eliche devono essere sparate secondo l'ordine e i campi stabiliti dal Jury. Qualsiasi elica sparata non conforme a questo ordine, verrà conteggiata come "zero".

6.4 Assente alla chiamata

Tiratori che non risponderanno alla chiamata del loro nome (tre chiamate) sul primo campo della gara sarà dichiarato "**ASSENTE ALLA CHIAMATA**" e sarà sanzionato con un numero di "ZERO" relativi a questo turno di elica. (Esempio: Turno A - 3 eliche da sparare = se assente 3 zeri).

Tuttavia, questo zero verrà acquisito solo nel preciso momento in cui il prossimo tiratore sarà entrato in pedana.

6.5 Procedure di tiro con macchine manuali (Con tempo Limite):

Il Phonopull deve essere munito di un sistema di visualizzazione di tempo (LED) che avvisi il tiratore dell'inizio della procedura di tiro. (vedi esempio 6.5 – presto disponibile)

Quando il tiratore si presenta sulla postazione di tiro e gli addetti al caricamento “RUNNERS” saranno in posizione di sicurezza, l'Arbitro preme il bottone di attivazione delle macchine lancia elica. (La posizione di sicurezza dovrà essere indicata visibilmente da una “bandierina limite”)

A questo punto il “LED” si accende fisso, il tiratore avrà 12 secondi per chiamare lo sgancio “PULL” dell'Elica. Dopo i 12 secondi, il “LED” comincia a lampeggiare per 8 secondi, e se il tiratore non ha ancora chiamato lo sgancio “PULL” dell'Elica dopo gli 8 secondi (20 secondi totali dopo che il “LED” si sia acceso), i motori si spengono automaticamente e al tiratore verrà dato “ZERO”. Il tiratore dovrà ugualmente chiamare il bersaglio senza spararlo.

Se l'arbitro considera che il tiratore sia stato disturbato da un elemento esterno che ha ritardato il comando di sgancio del tiratore esso può decidere di dare un nuovo ciclo completo di 20 secondi.

Se il tiratore spara non intenzionalmente prima del comando di sgancio “PULL” dell'elica ad esso verrà dato un “NO BIRD” e dovrà pagare per una nuova elica. Il “Tempo limite” verrà resettato.

Se una o più l'eliche vengono sganciate prima che il tiratore abbia dato il comando di sgancio “PULL” esso può rifiutare il bersaglio. Qualora abbia sparato ad uno dei bersagli il risultato verrà acquisito. In caso di rifiuto il “Tempo limite” verrà resettato.

6.6 Procedure di tiro con macchine automatiche:

Il Phonopull deve essere munito di un sistema di visualizzazione di tempo (LED) che avvisi il tiratore dell'inizio della procedura di tiro. (vedi esempio 6.5 – presto disponibile)

Quando il tiratore si presenta sulla postazione di tiro, l'Arbitro preme il bottone di attivazione delle macchine lancia elica.

A questo punto il “LED” si accende fisso, il tiratore avrà 12 secondi per chiamare lo sgancio “PULL” dell'Elica. Dopo i 12 secondi, il “LED” comincia a lampeggiare per 8 secondi, e se il tiratore non ha ancora chiamato lo sgancio “PULL” dell'Elica dopo gli 8 secondi (20 secondi totali dopo che il “LED” si sia acceso), i motori si spengono automaticamente e al tiratore verrà dato “ZERO”. Il tiratore dovrà ugualmente chiamare il bersaglio senza spararlo.

Se l'arbitro considera che il tiratore sia stato disturbato da un elemento esterno che ha ritardato il comando di sgancio “PULL” del tiratore esso può decidere di dare un nuovo ciclo completo di 20 secondi.

Se il tiratore spara non intenzionalmente prima del comando di sgancio “PULL” dell'elica ad esso verrà dato un “NO BIRD” e dovrà pagare per una nuova elica. Il “Tempo limite” verrà resettato.

Se una o più l'eliche vengono sganciate prima che il tiratore abbia dato il comando di sgancio “PULL” esso può rifiutare il bersaglio. Qualora abbia sparato ad uno dei bersagli il risultato verrà acquisito. In caso di rifiuto il “Tempo limite” verrà resettato.

6.7 Bersagli dichiarati “VALIDI” (Buoni)

Tutte le eliche che volano sono da considerarsi valide ad eccezione dei seguenti casi:

- a) Un'elica vola rotta o senza la parte “BIANCA/TESTIMONE” attaccata;
- b) Un'elica che passa dietro le bandiere di sicurezza;
- c) Un bersaglio che tocca il terreno senza continuare a volare.

6.8 Elica "BUONA" (risultato acquisito)

Per essere considerata "buona", la parte bianca (testimone) dell'elica deve staccarsi e cadere nell'area delimitata dalla rete. Se questa parte **rimbalza a terra cadendo all'esterno**, l'elica viene dichiarata "BUONA".

Per essere dichiarata buona, la parte bianca dell'elica deve staccarsi al primo o al secondo colpo, e cadere all'interno dell'area delimitata dalla rete.

I due colpi dovranno essere sparati nella fase di accelerazione dell'elica.

Se il concorrente in caso di malfunzionamento del fucile / cartuccia, apre il fucile da solo o tocca la sicura, prima che l'arbitro abbia controllato il fucile, i bersagli verranno dichiarati "ZERO".

Qualsiasi elica che il tiratore ha sparato e si rompe (con il testimone staccato) prima che l'arbitro ha dichiarato "NO BIRD"

6.9 Elica "NO BIRD"

Le eliche saranno considerate "NO BIRD":

- a) Le eliche rotte o prive del "Testimone"
- b) Se due eliche partono insieme;
- c) Se due o più eliche partono insieme e il tiratore "accetta" (accetta di sparare) il risultato verrà registrato;
- d) Se il tiratore NON ha sparato quando: un bersaglio viene lanciato prima che il tiratore lo chiami;
- e) Se si è verificato un malfunzionamento consentito del fucile o delle cartucce; o
- f) Il primo colpo del tiratore non funziona correttamente a causa di un malfunzionamento consentito del fucile o cartuccia e non spara il secondo colpo; Se il secondo colpo viene sparato, il risultato di quel tiro deve essere segnato.

6.10 Elica "ZERO"

Un'elica deve essere dichiarata "ZERO" quando: non viene colpita durante il suo volo e;

1. Il "bianco" non è completamente staccato dall'elica nell'area all'interno della rete;
2. Non è per nessun modo consentito ad un atleta di non spara a un bersaglio considerato regolare e che ha regolarmente chiamato. (Non è consentito rifiutare il bersaglio)
3. Dopo un malfunzionamento del fucile o della cartuccia, un atleta apre il fucile o sposta la sicura prima che l'arbitro abbia ispezionato l'arma;
4. Un atleta subisce un terzo o successivo malfunzionamento del fucile o della cartuccia nello stesso turno;
5. Il primo colpo ha mancato il bersaglio e l'atleta non riesce a sparare il secondo colpo perché ha dimenticato di posizionare una seconda cartuccia nel fucile e/o ha dimenticato di rilasciare il carrello l'arresto di un fucile semiautomatico e/o perché l'arma si è messa in posizione "sicura" a causa del rinculo del primo colpo;
6. L'atleta non è in grado di sparare con la propria arma perché non ha tolto la sicura o ha dimenticato di caricare;
7. La posizione del piede dell'atleta ha violato la linea di 26 mt. e l'atleta è stato già avvertito una volta. (**Secondo cartellino giallo**)

6.11 Primo colpo non stacca il “bianco”

Se l'elica viene dichiarata «NO BIRD» prima che il tiratore abbia sparato la prima cartuccia, sparerà una nuova elica con due cartucce.

Un'elica mancata al primo colpo (parte bianca non staccata) e dichiarata "NO BIRD" prima o durante il secondo colpo, darà diritto a un nuovo lancio dell'elica con due cartucce. La prima cartuccia deve essere sparata dopo la partenza dell'elica sopra le macchine, ma questa può essere rotta solo dal secondo colpo. Se l'elica è rotta dal primo colpo, questa viene definitivamente dichiarata "zero".

6.12 Eliche che partono insieme

Se diverse eliche partono insieme, il tiratore può rifiutare di sparare alzando il fucile. Se spara ad un'elica e la rompe, sarà dichiarata buona, se la manca, sarà dichiarata zero.

In ogni caso il tiratore deve sparare una sola elica.

6.13 Elica fuori dalle bandierine

Per motivi di sicurezza, ogni elica sparata al di fuori della linea delimitata delle bandierine diagonali di sicurezza è dichiarata zero.

Inoltre, al tiratore verrà inflitta una multa dalla Jury.

6.14 Procedura “Cartellino Giallo”

L'arbitro ha la possibilità di impartire delle “Ammonizioni” attraverso l'uso del “Cartellino Giallo” per i casi previsti dal regolamento. Per ogni violazione dove è previsto l'uso della “ammonizione” l'arbitro annoterà la stessa citando la regola violata nell'apposito spazio del Cartellino di tiro. Per ogni somma di 2 cartellini gialli verrà impartito al tiratore una “DEDUZIONE”

6.15 Procedura di “Zero per Deduzione”

Lo “Zero per Deduzione” è inflitto al tiratore che ha ricevuto 2 cartellini gialli.

Quanto un atleta riceve uno “Zero per Deduzione” dovrà comunque sparare il bersaglio. La “deduzione” verrà applicate al primo bersaglio dichiarato “BUONO”. Questo quindi verrà registrato come “ZERO per Deduzione”.

La presente traduzione NON costituisce regolamento ma è solo di ausilio agli arbitri internazionali. L'unico regolamento approvato è quello in lingua originale francese\inglese approvato dall'assemblea ordinaria Fitasc il 07 – Luglio - 2019